



COMUNICATO

Apprendiamo che il Ministero della Salute avrebbe comunicato ad Almaviva Contact la cessazione del servizio 1500; con poche righe laconiche, in una maniera che appare beffarda, si ringraziano anche i Lavoratori per il loro impegno.

Un modo irrispettoso e inaccettabile, tanto più che lo scorso 7 dicembre in un tavolo ministeriale proprio il Ministero della Salute aveva comunicato che il servizio sarebbe entrato in una fase nuova, post-emergenziale, esprimendo la volontà di garantire una continuità lavorativa ad almeno una parte della platea coinvolta.

Vorremmo capire quali sono le motivazioni che sono dietro a questa inaspettata retromarcia del Ministero, perché non è ammissibile liquidare in quattro righe oltre due anni di lavoro di 500 operatori.

Richiedere pertanto la convocazione con la massima urgenza di un tavolo interministeriale per dare una risposta adeguata e definitiva alle centinaia di Lavoratori che hanno fornito alla cittadinanza un servizio importante e professionalmente rilevante, sacrificando il diritto alle clausole sociali su altre commesse.

Roma, 29 dicembre 2022

Segreteria Nazionale
UGL Telecomunicazioni